



Cantieri alla Torre 27 Via le piastrelle Per camini e fogne servirà pazienza

Marghera, lavori e disagi in corso all'edificio simbolo alla Cita «Fatti concreti». Serena: «Ma la fine era prevista a Natale»

Cantiere aperto sì, ma quante proteste. Via Longhena, alla Cita, Torre numero 27. Grat-tacielo simbolo del quartiere. Un palazzo costruito nel 1973, oggi di proprietà del Comune, che conta oltre 200 inquilini. Il cantiere per la ristrutturazione è stato aperto in primavera. «Stanno togliendo tutte le piastrelle esterne», dice Antonio parlando per conto di un gruppo di condòmini, «cosa che non era necessaria, ma i lavori più attesi e necessari restano indietro, come la sistemazione delle canne fumarie, o altri, come la risoluzione delle infiltrazioni nell'area dei garage, praticamente inagibile, non sono proprio previste». Polemiche e interrogazioni, come quella presentata da **Ottavio**

Serena, consigliere ex fucsia, ora indipendente. Il bando, da 466 mila euro, è stato gestito da Insula, assegnato con il meccanismo del massimo ribasso all'azienda Tecnica costruzioni, che nella sua busta ha presentato l'offerta da un punto di vista economico più favorevole per l'amministrazione pubblica, con un ribasso del 23,4%. I lavori previsti dal Comune riguardano opere idrauliche, edili ed elettriche; la riparazione della linea fognaria, dei citofoni, del rivestimento in piastrelle, la sostituzione delle grondaie danneggiate e in più punti staccate dall'edificio, la ricostruzione delle porzioni di calcestrutto mancanti e in fase di distacco, il rifacimento di canne fumarie e ascensori. «Ci

avevano garantito che per Natale si sarebbero conclusi tutti i lavori», si arrabbiano i residenti, «e invece molti di noi sono senza tv, per non parlare dei disagi dovuti al distacco delle piastrelle». Nei giorni scorsi anche il sindaco **Luigi Brugnaro**, con un tweet, ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori. «Facciate Nord ed Est completate, iniziati i lavori per le facciate Sud e Ovest, completeremo con l'adeguamento luci dei vani scala e la realizzazione di un nuovo impianto tv centralizzato». Il che permetterà di mettere fine alla selva di antenne. «Fatti concreti per far rinascere la città, recuperiamo un simbolo di Marghera. L'avevano promesso e grazie all'efficientamento e al riasset-

to di bilancio abbiamo potuto programmare l'intervento». Parole che però sono andate di traverso al consigliere ex fucsia **Ottavio Serena**, che ha deciso di presentare un'interrogazione sull'argomento. «La scadenza dei lavori non è stata rispettata», incalza Serena, chiedendo di conoscere «le ragioni per cui il cantiere risulta ancora aperto con i lavori in forte ritardo», e se sia stato necessario prevedere un ulteriore finanziamento di



Peso: 54%



Il cantiere alla Torre 27 nel quartiere Cita di Marghera



Peso:54%